UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | SEDE DI RIMINI
¶
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
SISTEMI E COMUNICAZIONE DELLA MODA
¶
insegnamento di
DISEGNO INDUSTRIALE E MODA / MARIO LUPANO
in collaborazione con: ¶
Corso di laurea in
CULTURA E TECNICHE DEL COSTUME E DELLA MODA
insegnamento di
STORIA DELLE ARTI DECORATIVE E
DEL DESIGN INDUSTRIALE / ALESSANDRA VACCARI
¶
¶
Lunedì 29 marzo 2004, ore 14,00 ¶
Sede universitaria Alberti ¶
via Quintino Sella, 13 _ Rimini ¶
aula 1 ¶
¶
VISITORS: 2004 : . ; : . ; : . ; : . ; : . ; : . ; : . ; : . ; : . ; : . ; : . ; : . ; ¶

# CESARE FABBRI

# Effetto souvenir

¶

[ Dopo le ore 16.00
l'incontro continuerà
in forma seminariale
per gli studenti del
Corso di laurea specialistica ]

CESARE FABBRI
(Marradi, 1957), vive e lavora a Firenze. Nel 1981 entra nel mondo della moda come compratore, art director e private-label designer per una importante boutique di Firenze. Nel 1987-89 disegna la collezione Donna Zuccoli, prodotta dalla azienda Gibò , e si ricordano le collezioni: A/I 88-89 - Folk regionale; P/E 89 – Mare Nostrum: la crociera; A/I 89-90 – Coltelli e forchette a Berlino; P/E 90 – Firenze.
Nel 1988-91 è consulente di Valentino e responsabile creativo per le collezioni Oliver Uomo e Donna.
Nel 1992-97 è chiamato a disegnare la collezione Donna per la griffe spagnola Loewe. La lunga e particolare esperienza nell'azienda di Barcellona dove si progettano e producono capi in pelle rappresenta un importante momento di formazione e di scambio.
Nel 1998 crea la società Delirama insieme a Gianni Franceschi e firma la prima collezione Autunno/Inverno Cesare Fabbri, presentata nello spazio di via Borgonuovo 10 a Milano. Decide di mostrare il suo lavoro in modo più privato preferendo alle sfilate una serie di appuntamenti dove i capi sono protagonisti di una ritrovata scena da atelier.
Il tema del lusso contemporaneo è svolto senza esibizione. Il carattere dei suoi capi reinventa il modo di combinare un'alta qualità dei materiali con la cura estrema nell'esecuzione. Attraverso una carica evocativa e una mediazione concettuale Cesare Fabbri scava nei ricordi della moda alta e gioca amabilmente con i suoi rituali.
¶
¶